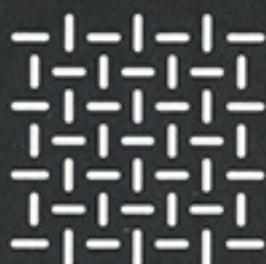


Sempering



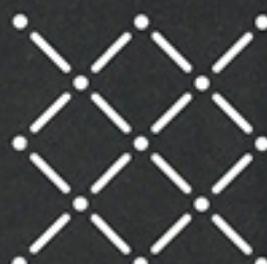
stacking



weaving



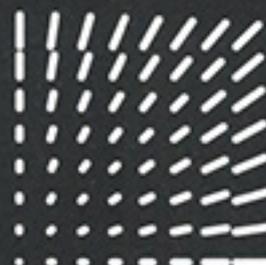
folding



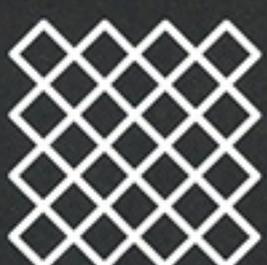
connecting



moulding



blowing



engraving



tiling

Luisa Collina

Cino Zucchi

sempering

process and pattern
in architecture and design

21st Century.
Design After Design



XX1T

Silvana Editoriale

Sempering / z'εmpεrɪŋ /

Dal verbo inglese *to semper*.

In architettura e design, un'azione costruttiva su di un materiale o un componente che lascia una traccia formale significativa nel prodotto finale.

Neologismo dal cognome dell'architetto Gottfried Semper, 1803-1879.

L'occasione della XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano ha generato attorno al tema generale "XXI Secolo. Design After Design" una riflessione complessiva sul ruolo del progetto nel secolo che è da poco cominciato.

Le mostre tematiche della Triennale sono il cuore di questi ragionamenti che attraverseranno tutti gli oltre cinque mesi dell'Esposizione.

Non poteva mancare, nello specifico, un pensiero sulla nuova organizzazione semantica, quasi antropologica, del design contemporaneo e, insieme, un pensiero sulle lunghe derive che la storia ha imposto anche alla disciplina del progetto che, fra quelle creative, è la più connessa al sistema delle economie, della società urbana, dei costumi e gli stili di vita.

La mostra *Sempering*, con un neologismo fortunato e simpatico, ci porta alle origini della seconda rivoluzione industriale proprio nel momento in cui stiamo prepotentemente entrando nella terza rivoluzione industriale.

Proprio mentre sta cambiando tutto, è bene rileggere cosa staremmo lasciando, o forse no perché i tratti fondamentali della ricerca e della sperimentazione si confermano e si irrobustiscono. Infatti Luisa Collina e Cino Zucchi, con una mostra inaspettata e originale sottolineano come un grado di "artigianità" e di empirismo hanno sempre accompagnato il mondo del progetto e probabilmente ne sono stati gli artefici del successo, anche in presenza di sempre maggiori contenuti tecnici e tecnologici.

L'innovazione accompagna la vita dell'uomo; non la sostituisce ma la arricchisce di fronte alle nuove sfide che deve affrontare. Sono certo che con questo "tributo" a un visionario del XIX secolo, Gottfried Semper, avremo nuovi codici per interpretare il XXI secolo e il nostro presente.

Claudio De Albertis

Presidente della Triennale di Milano

120-121

E-1

ANNIKA FRYE. Autoproduzione di modelli e prototipi, *Improvisation Machine*
2012 - Gesso

Il progetto, frutto di un dottorato di ricerca, vuole riprodurre in laboratorio un processo industriale, lo stampaggio rotazionale, cambiando di volta in volta gli stampi per produrre forme disomogenee in modalità seriale. Lo studio analizza i limiti della produzione seriale introducendo variabili quali improvvisazione e spontaneità.

E-2

GUMDESIGN. Doma by Sacerdote Marmi, *Strati Temporal*
2011 - Marmo bianco di Carrara e Bardiglio

Le otto forme sono ricavate da scarti di produzione, materiale di recupero delle marmette, ricomposte con colle bicomponenti. I blocchi, così ottenuti, sono fresati e lavorati da macchinari a controllo numerico ottenendo forme sinuose che richiamano la levigazione lenta e continua dell'acqua sui sassi di fiume.

E-a

COOPHIMMELB(L)AU, *Martin Luther Kirche*
2011 - Hainburg an der Donau, Austria

Il tetto in acciaio riprende le forme della copertura ricurva di un ossario romanico nelle vicinanze. È stato costruito in un cantiere navale e poggiato figurativamente sulle quattro colonne di acciaio sottostante, come su di un "tavolo".

122-123

E-b

BAROZZI VEIGA, *Auditorium e Palazzo del Congresso Infanta Doña Elena*
2011 - Aguilas, Spagna

Collocato in un paesaggio di incredibile intensità alla fine di un grande spazio pubblico, le due facciate concave dell'edificio dialogano con la città da un lato e il mare dall'altro, materializzando come grandi vele la forza del vento che preme sul nuovo edificio.

E-3

GARETH NEAL, ZAHA HADID. Benchmark Furniture and American Hardwood Export Council. *Courtesy of Zaha Hadid, Gareth Neal and Sarah Myerscough Gallery, Ves-el*
2014 - Quercia bianca americana

The Wish List è il progetto collaborativo che ha unito le capacità creative di Gareth Neal con i desideri e l'esperienza progettuale di Zaha Hadid. Partendo da una forma archetipica di vaso opportunamente rielaborata e riprodotta da un braccio meccanico, il progetto di caraffa per l'acqua combina artigianato e tecnologie avanzate.

E-4

SHAY ALKALAY, RAW EDGES. Cappellini, *Tailored Wood*
2010 - Multistrato di pioppo e frassino

Lo sgabello è realizzato in serie con un processo produttivo che prevede l'iniezione di poliuretano espanso in una scocca in multistrato dando forma a pezzi unici con deformazioni superficiali sempre diverse. Il prodotto fa parte della collezione permanente del MoMA di New York.

124-125

E-c

ARCHEA ASSOCIATI, *Museo della Ceramica*
2014 - Li Ling, Cina

La fitta disposizione dei grandi "vasi" di cui si compone l'articolato paesaggio del Museo vuole richiamare la densità dei tessuti urbani cinesi, creando una sequenza di spazi pubblici che evoca la città storica senza riprenderne le forme.

E-5

LORENZO DAMIANI. Autoproduzione in collaborazione con artigiani locali, *Truciolari*
2010 - Truciolare

La collezione è realizzata utilizzando pannelli di truciolare incollati e modellati al tornio o con frese a controllo numerico. L'obiettivo del progetto è quello di utilizzare risorse con responsabilità valorizzando materiali non percepiti come nobili.

126-127

E-d

STUDIO ODILE DECQ, *Ristorante Phantom Opera Garnier*
2011 - Parigi, Francia

Situato nel celebre edificio di Garnier, le forme sinuose dei mezzanini autoportanti del ristorante richiamano la leggerezza delle nuvole, mentre i colori rosso acceso e bianco intenso riportano ai fasti del "fantasma" tanto caro all'Opera parigina.

E-6

HOZAN ZANGANA. *Nowruzritua, Haft Sin*
2014 - Porcellana

L'idea progettuale nasce dalla cultura di origine del designer creando una serie di oggetti ispirati alla calligrafia Nastaliq, rievocando un rito del capodanno persiano (Nowruz) in cui si apparecchia la tavola (Sofraye Haft Sin) con sette o più elementi i cui nomi iniziano con la lettera "S".

E-7

UNFOLD DESIGN STUDIO (CLAIRE WARNIER, DRIES VERBRUGGEN), TIM KNAPEN. *Autoproduzione, L'Artisan Électronique*
2010-2015 - Ceramica

Il mondo della prototipazione rapida rievoca l'antica tecnica a Colombino (rotolini di creta sovrapposte) attraverso la trasformazione di una stampante 3D in una stampante di argilla. Applicando una testina per glasse per torte si ottengono oggetti imperfetti, pezzi unici come ogni singolo individuo.

E-8.

PAOLO CASCONI / CODESIGNLAB (ANDREA GIGLIO, ELENA CIANCIO, FLAVIO GALDI). *3d italy - Solimene ceramiche - Urban FabLab, Ceramica Performativa*
2016 - Ceramica

Il progetto esplora il rapporto tra *computational design*, fabbricazione digitale e sistemi materiali naturali per un'architettura performativa. Il sistema costruttivo, composto da tre elementi verticali in ceramica stampata in 3D, forma una parete porosa in grado di modulare la luce e la ventilazione naturale.

128-129

E-9

LICIDI E PEVERE. *Foscarini, aplomb*
2015 - Cemento

Il cemento, che generalmente appartiene alle grandi costruzioni, è introdotto nella produzione in serie di piccoli apparecchi illuminanti. Il passaggio richiede una grande maestria artigianale nella gestione della materia per la realizzazione di un involucro stampato con spessori sottili. Menzione d'onore del XXIII Compasso d'Oro.

E-e

CARLOS ARROYO, *OostCampus - Town Hall and Civic Centre*
2012 - Oostkamp, Belgio

Frutto di un concorso pubblico intitolato "Questo non è...un centro della pubblica amministrazione" per il recupero degli edifici ex-industriali dismessi della contea di Oostkamp, il progetto disegna al loro interno spazi rigonfi come grandi bolle di sapone, realizzate in cantiere con il GRG (gesso e fibre di vetro rinforzate).

E-10

JEAN-MARIE MASSAUD. *Offecct, Airberg Sofa*
2014 - Rivestimento in feltro, gambe in cromo

L'oggetto, premiato con il Red Dot award (product design 2015), simula la forma di un iceberg dando l'impressione di contenere al proprio interno un volume vuoto, mentre è un prodotto artigianale realizzato in materiale imbottito.



E-9



E-e



E-10